



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

---

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID: 9049] Aeroporto di Genova. Sistema di collegamento tra l'aeroporto "Cristoforo Colombo" e il parco tecnologico degli Erzelli, tratto ricadente nel sedime aeroportuale. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.

Con nota n. 131004 del 21/10/2022, acquisita al prot. 131073/MITE del 21/10/2022, ENAC ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto opera ricadente in Allegato II, punto 10, "Opere relative a aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza" del D.Lgs. 152/2006 stesso.

Il Piano di Sviluppo dell'Aeroporto "Cristoforo Colombo" di Genova, è stato sottoposto a procedura di VIA conclusa con decreto VIA n. 6919 del 23/01/2002. Il Piano prevede, tra l'altro, la realizzazione di una cabinovia automatica per il collegamento tra l'aeroporto e il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli.

Il progetto oggetto del presente procedimento consiste nella modifica al sistema di collegamento tra l'aeroporto e il Parco, con la sostituzione, per il solo tratto tra aeroporto e stazione F.S. ricadente in area di competenza aeroportuale, della cabinovia automatica con un impianto di tipo "People Mover".

Il proponente dichiara che l'obiettivo principale del progetto "è migliorare l'efficienza e l'accessibilità dell'aeroporto, aumentandone così l'attrattività per il trasporto passeggeri, con un sistema di collegamento aeroporto stazione ferroviaria sostenibile".

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" e relativi allegati.

## Analisi e valutazioni

Come detto, il progetto prevede, per il tratto aeroporto-stazione FS/Erzelli, la sostituzione della cabinovia urbana con un “People Mover”, mantenendo inalterate le funzioni di collegamento passeggeri e parte del tracciato.



*Tracciato. Con la linea verde viene indicato il collegamento con il sistema modale denominato “People Mover” fra l’aerostazione e la nuova stazione ferroviaria. Con la linea arancio viene indicato il collegamento tramite funicolare terrestre, fra la nuova stazione ferroviaria e la collina di Erzelli.*

Entrambi i sistemi sono caratterizzati dall’adozione di tecnologia a fune. La differenza sta nel fatto che il People Mover prevede veicoli su ruote gommate, adatte al tratto di valle fra l’aeroporto e la ferrovia pressoché pianeggiante, di lunghezza di circa 540m interamente fuori terra, con una pendenza pari a 0,5% circa; la funicolare terrestre prevede ruote metalliche su rotaia necessarie per affrontare la forte pendenza del tratto di approccio alla collina di Erzelli.

In prossimità della nuova stazione ferroviaria, sarà realizzata la stazione di interscambio tra i due diversi sistemi di trasporto previsti nelle due tratte.

Il nuovo impianto, essendo dotato di una sola vettura, è costituito da un’unica via di corsa senza nessuna zona di scambio. Il proponente dichiara che la scelta progettuale “è *principalmente associata alla brevità del percorso, oltreché alla necessità di non dover garantire una portata oraria particolarmente elevata (poco superiore a 1.000 persone ora)*”.



*Stazione di interscambio tra "People Mover" e funicolare terrestre presso la stazione F.S. (fotoinserimento).*

### Fase di cantiere

Per la realizzazione dell'intervento, saranno allestite due tipologie di cantiere: una pertinente alle opere puntuali e una relativa alle opere lineari.

Le opere puntuali sono propedeutiche a quelle di linea e si riferiscono allo spostamento dei servizi interferenti, alla realizzazione delle fondazioni profonde, alla realizzazione delle pile in c.a. dell'impalcato del People Mover e alla realizzazione dei fabbricati di stazione,

Per le opere di linea saranno realizzate le travi reticolari di linea in acciaio, il montaggio delle passerelle e dei parapetti, il passaggio dei cavidotti di linea e tutte le opere tecnologiche.

Il piano dei lavori prevede l'allestimento di 7 sotto-cantieri, 3 dei quali in area aeroportuale nel tratto aeroporto-stazione F.S., oggetto della presente valutazione.

Il proponente dichiara che l'allestimento dei cantieri terrà conto delle necessità di minimizzare l'impatto con il contesto di intervento, oltre che:

- garantire gli accessi ai passi carrai e ai mezzi di emergenza;
- limitare al tempo strettamente necessario l'interruzione della viabilità in prossimità dei cantieri, individuando itinerari alternativi e in sicurezza per il traffico pubblico e privato;
- evitare la sovrapposizione di cantieri di natura diversa da quelli strettamente legati alla realizzazione della funicolare;
- garantire la movimentazione dei mezzi pesanti al di fuori degli orari di punta del traffico cittadino;
- predisporre tutta la segnaletica orizzontale e verticale necessaria per la viabilità provvisoria.

Impatti ambientale

Il proponente dichiara che il progetto “ricade nella casistica afferente all’ambito di progetti già autorizzati, per varianti progettuali legate a modifiche, estensioni, e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi”.

Non è prevista, in fase di cantiere, interferenza tra lo stesso e la viabilità esistente, mentre in fase di esercizio “non si ravvisano potenziali effetti ambientali significativi derivanti diversi da quelli della cabinovia”.

Non è prevista una maggiore occupazione di suolo.

Interferenze con il contesto ambientale e territoriale

Il progetto non interessa zone classificate o protette ai sensi della L. 394/1991 relativa a Parchi e Riserve Naturali, né siti appartenenti alla Rete Natura 2000 ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/CEE, analogamente al progetto precedente.

Le opere in progetto non interferiscono né con Beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico di cui all’art. 10 del D.Lgs. 42/2004, né con Immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all’art. 136 del D.Lgs. 42/2004.

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l’area in progetto ricade in una zona catalogata a bassa pericolosità sismica (rischio sismico “classe 3”).

**Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite con la documentazione trasmessa, preso atto che l’intervento, come anche dichiarato dal proponente:

- è coerente con le previsioni del Piano di Sviluppo Aeroportuale,
- consiste in una modifica progettuale che mantiene le stesse funzioni del progetto originale, da cui differisce esclusivamente per la tipologia del mezzo di trasporto,

considerato e valutato che, come il progetto originale:

- è localizzato all’interno di un ambito aeroportuale antropizzato, e si trova a distanza significativa da aree sensibili;
- durante la realizzazione dell’opera è prevista l’adozione di misure atte a prevenire impatti ambientali;
- gli impatti eventuali saranno legati alle attività di cantiere, e limitati a tale fase,

e che pertanto non si ravvisano, in fase di cantiere e in fase di esercizio, potenziali effetti ambientali significativi diversi da quelli previsti per la realizzazione del progetto originale,

si ritiene che per il progetto “Sistema di collegamento tra l’aeroporto “Cristoforo Colombo” e il parco tecnologico degli Erzelli, tratto ricadente nel sedime aeroportuale” di Genova, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al Piano di Sviluppo dell’Aeroporto di Genova, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 6919 del 23/01/2002, positivo con condizioni ambientali.

Pertanto si propone un provvedimento che escluda il progetto da ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Resta fermo l’obbligo di ottemperare alle condizioni ambientali del suddetto decreto 6919/2002, ove applicabili.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

**Il Responsabile del procedimento**

Arch. Claudia Pieri

Handwritten signature of Claudia Pieri in black ink.